



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 123

Del 15/12/2023

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP). Periodo 2024/2026 –
Discussione e conseguente deliberazione (Art.170, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

APPROVATA

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **15** del mese di **dicembre**, alle ore **19:15** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **15/12/2023** prot. N.89951/23 notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. **Giuseppe MIDILI**.

E' presente l'Assessore **MELLINA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta, risultano presenti 14 Consiglieri su 24:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe		X

Alle ore 20:19 si allontanano dall'aula i Consiglieri Italiano Lorenzo e Maisano.
Presenti 12.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale chiede il prelievo del **punto n.42** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026. Discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1 D.Lgs. 267/2000)"** Contrari i consiglieri Damiano Maisano e Lorenzo Italiano.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di prelievo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **12**.

CON VOTI **12 FAVOREVOLI** espressi in forma palese per alzata e seduta.

APPROVA il prelievo del punto numero 3 iscritto all'O.d.g..

Il **Presidente**, dopo avere introdotto l'Oargomento, cede la parola al Sindaco per l'illustrazione.

Interviene il **Sindaco** sul punto, il quale intende sin da subito precisare che il Documento Unico Programmatico non è altro che il documento con il quale l'amministrazione traccia le linee guida su quello che ha intenzione di eseguire nel corso dell'anno 2024 attraverso le risorse che vi sono a disposizione. Ritiene che tutti i Consiglieri Comunali hanno avuto modo di leggere la proposta di delibera tant'è che tutti hanno compreso perfettamente che la realizzazione delle opere che verranno eseguite nell'anno 2024 non saranno a carico del bilancio comunale.

Continuando l'intervento, il Sindaco ci tiene a precisare di aver fatto parte in passato dell'opposizione d'aula per molto tempo, per cui conosce bene quelli che sono i ruoli delle parti, di conseguenza, sotto un certo punto di vista, ritiene corretto l'operato dell'opposizione quindi è inutile arrabbiarsi quando si ascoltano determinate cose che sono inesatte, anche se tuttavia non comprende molto l'atteggiamento dell'opposizione quando non tiene conto di determinati documenti che vengono presentati.

Porta a conoscenza dell'aula che nell'anno 2024 si andranno a completare tutta una serie di opere i cui lavori sono già iniziati, che riguardano il completamento del circuito delle piazze della nostra città, come, per esempio, Piazza San Papino (i cui lavori verranno conclusi entro la fine del 2024), nonché il circuito dei parchi inclusivi, come, per esempio, quello di Santa Marina, di Santo Pietro e la nuova Piazza San Giovanni, ma inoltre la riforestazione, il completamento dell'Asilo Calcagno, il completamento del relamping ed i lavori di pacciamatura della zona del Capo Milazzo nonché la manutenzione dell'asfalto un po' su tutte le vie della città incluso il rifacimento dei marciapiedi.

Respinge le accuse che vengono rivolte all'amministrazione riferite al fatto che continuamente l'esecutivo, secondo alcuni, vessa i cittadini, ma in realtà bisognerebbe comprendere che per diminuire le tasse sarebbe opportuno che i cittadini pagassero quelle precedenti.

Afferma che i cittadini milazzesi posseggono in banca 19 milioni di euro che purtroppo non possono essere spesi in quanto prima bisogna coprire le somme non

pagate da altri cittadini milazzesi per oltre 35 milioni di euro. Se ci fosse l'opportunità di poter coprire tale somma, si sarebbe potuta diminuire di oltre 2 punti percentuali l'IMU. Eccezion fatta per la TOSAP che, a differenza di come sostiene qualcuno, è una tassa basata su standard nazionale e anche in considerazione del fatto che il Comune di Milazzo di TOSAP incassa veramente molto poco, all'incirca 95 mila euro.

Continuando l'intervento, il Sindaco evidenzia che quello che ha appena dichiarato non c'entra assolutamente nulla con la politica e aggiunge che l'Aula, e quindi la maggioranza, ha sempre tutelato gli interessi dei cittadini senza mai andargli contro. Strano è invece il comportamento assunto da qualcuno che nell'attuale seduta di Consiglio Comunale ha preferito non votare i debiti fuori bilancio che sono stati generati proprio durante la legislatura in cui svolgevano le funzioni di amministratori. Avrebbero dovuto ben conoscere i motivi per i quali sono stati generati i debiti ed è stato un bene che in aula non erano presenti i funzionari e i dirigenti interessati che avrebbero dovuto raccontare per filo e per segno come tali debiti si sono venuti a creare.

Ci tiene a precisare che l'amministrazione ha provveduto a portare in aula, e la maggioranza politica li ha votati, dei debiti fuori bilancio che non sono stati generati nel corso dell'attuale mandato. Per cui, nonostante le difficoltà di bilancio, la città è stata amministrata nel migliore dei modi, tant'è che oggi il Comune di Milazzo vanta una certa disponibilità economica che purtroppo non può spendere a beneficio dei cittadini in quanto nel corso degli anni si sono incancrenite determinate situazioni che sono state consentite e che hanno portato la gente a pensare che non pagare è la normalità, così come si pensa che in città parcheggiare la propria auto in doppia fila sia un atto normale e che invece è anormale creare ulteriori parcheggi per gli automobilisti, così come, infine, si ritiene normale il continuare a perpetrare delle azioni che comportano danni ad altri cittadini. Sostiene che siano dei fatti che dovrebbero far riflettere la maggioranza e porla nelle condizioni di attacco nei confronti di chi ha favorito tale sistema e quindi nei confronti della politica che non può essere cieca di fronte a determinate situazioni.

In definitiva il Sindaco ciò che intende rappresentare al civico consesso e ai cittadini è che il Documento Unico di Programmazione parla di realizzazioni di opere basate su somme che arrivano fuori dal bilancio, grazie alla bravura della maggioranza e della stessa amministrazione.

Respinge le accuse che vengono rivolte all'amministrazione circa la cattiva gestione dei soldi pubblici, ribadendo che in banca l'ente vanta 19 milioni di euro e che non ha generato alcun debito nei confronti della CARUTER, nei confronti dell'OICOS né tantomeno della REM.

Il Sindaco chiude l'intervento evidenziando di comprendere perfettamente le difficoltà dei cittadini ma non è certamente facendo ulteriori debiti che tali difficoltà vengono superate, né tantomeno infangando le generazioni che verranno a pagare somme che non sanno neppure per quale motivo stanno pagando, ma le difficoltà si superano stringendo i denti e cercando di capire come poterle superare, senza creare ulteriori danni. Aggiunge che ciò è proprio quello che sta ponendo in essere l'attuale amministrazione, per cui afferma che la maggioranza d'aula deve ritenersi soddisfatta e sentirsi fortemente orgogliosa.

Prende la parola l'Assessore **Mellina**, solo per precisare che spesso in passato l'amministrazione ed il Sindaco venivano tacciati di non muoversi per recuperare finanza, ma in tal caso coglie l'occasione per complimentarsi invece con l'esecutivo e con la maggioranza d'aula che si è attivata per recuperare il denaro affinché si potesse riportare la città normalità. E' fuori d'ogni dubbio che l'amministrazione ha dimostrato di voler far crescere la città.

Chiude l'intervento invitando i contribuenti a riflettere per capire che con un minimo sacrificio di tutti si riesce a migliorare la vita non soltanto dei cittadini ma anche dei figli dei cittadini.

Il **Presidente** non essendovi interventi sul punto, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026. Discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1 D.Lgs. 267/2000)**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 12;

CON VOTI 12 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026. Discussione e conseguente deliberazione**

(Art. 170, comma 1 D.Lgs. 267/2000)”, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 12 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il **Presidente** considerata l'assenza di diversi Consiglieri che hanno presentato numerose mozioni iscritte all'O.d.g., rinvia la seduta a lunedì 18/12/2023 alle ore 19:00.

La seduta viene chiusa alle ore 20:38.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

2° SETTORE -Finanze Tributi e Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.29 del 17/11/2023

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il proponente Ass. Roberto Mellina

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 256 in data 15/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026; (allegato A);

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **di approvare** la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 – 2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere** atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale:

3. **di presentare** al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, per i conseguenti adempimenti normativi e deliberazioni;
4. **di pubblicare** il DUP 2024/2026 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";
5. **di dichiarare**, stante l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

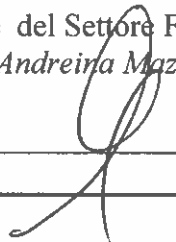
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 17/11/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Andreina Mazzù

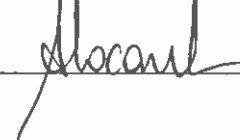


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 17/11/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Andreina Mazzù





CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.58 del 29/11/ 2023 inerente il parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.29 del 17/11/2023

Avente ad oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 ART. 170 COMMA 1 D.LGS. N.267/2000

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, PRESIDENTE,
- Dott. Scalia Ferdinando, COMPONENTE,
- Dott. Donato Domenico, COMPONENTE.

Raccordandosi, in forma telematica, con i sistemi informatici, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta via PEC, in data 20/11/2023, riferita alla formazione del DUP, quale documento di programmazione, raffigurato nella sezione strategica, che operativa, i cui quadri sezionali, rappresentano la formazione del bilancio di previsione 2024/2026 nelle linee programmatiche e di indirizzo amministrativo, nonché dei contenuti minimi previsti dalla normativa richiamata nella proposta di delibera.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

C) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della formazione del bilancio;

Rilevato che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione compresa di l'eventuale nota di aggiornamento, se ricorre, determinando un processo contabile per il bilancio di previsione, i cui capisaldi sono nel contenuto minimo del documento di programmazione, i report di confronto sugli anni precedenti riferito alle entrate e alle spese e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Considerato e Tenuto conto che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta, anche in sede di prima presentazione o successivamente come nota di aggiornamento. Inoltre il D.U.P. costituisce, come già detto, un documento per principio, dove vengono riportate gli adempimenti e gli atti imposti dalla normativa, per la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza per la formazione del bilancio stesso;

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate, in quanto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- C) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi

DENOMINAZIONE	Quota partecipazione
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	50%
GAL TIRRENEO EOLIE SOC.CONS ARL	1,95%
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.ARL	5,95%
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. Spa	6,64%

CENTRO MERCANTILE SICILIA Spa	1,94 %
ATO ME 2 Spa in liquidazione	14,02%

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici- approvato con atto di deliberazione di Giunta Comunale n.226 del 29/09/2023, su proposta del settore 6° per la deliberazione di G.C. n.27 del 26.09.2023

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, inserita nel DUP. Lo stesso deve essere pubblicato nei modi e termini di legge. Tale programma è articolato nelle schede di riferimento, rivolti alle fonti di finanziamento, all'elenco delle opere pubbliche programmate per gli investimenti;

Lo stesso è accompagnato dalla relazione del dirigente del settore 6°, ai sensi della Legge regionale 12.07.2011 n.12, ancora vigente a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n.50/2016 per effetto dell'art. 24 L.R. n.08/2016. Il progetto del programma è costituito dalle schede:

A) Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma;

B) Elenco delle opere incompiute;

D) Elenco degli interventi del Programma

E) Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

In tema di lavori pubblici, nel DUP sono rappresentati i progetti del PNRR, infatti gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2024-2026, non viene inserito nel DUP. In merito con la deliberazione in data 11 luglio 2023, n. 184 la Giunta ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione(PIAO) 2023 – 2025 che, nella sezione 3 “Capitale umano” contiene la sottosezione “Piano triennale del fabbisogno di personale” relativo al triennio 2023 – 2025. Inoltre a seguito di interventi legislativi (DM 25 luglio 2023), non è più presente nel DUP il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il parametro della riduzione costante nel tempo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, considerando che il valore medio del triennio 2011/2013 è pari ad € 9.411.187,33. Il D.L. 34/2019, cambiando le regole per il calcolo delle capacità assunzionali, stabilisce che gli Enti della fascia

demografica compresa tra 10.000,00 e 59.999,00 abitanti per poter assumere devono avere un rapporto percentuale tra la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto dell'FCDE di parte corrente ed il totale della spesa di personale dell'ultimo consuntivo approvato, inferiore al 27,00%.

Questo rapporto per l'Ente è pari al 19,60%, facendo rientrare, l'ente in virtuoso

Fascia demografica di app. secondo il DM/2019	Fascia attuale (ente virtuoso)	Note
27,00	19,60	

3) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi (art.21 D.lgs n.50/2016);

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da determina, nel DUP vengono previste le variazioni del patrimonio disponibile da alienare. Da una prima stima è possibile ipotizzare in via previsionale un introito, in via previsionale può essere come di seguito ripartita:

2024	2025	2026
€ 100.000,00	€ 1.200.000,00	€ 290.000,00;

5) Per la programmazione triennale del fabbisogno del personale nel DUP, in esso viene ampiamente trattato, la situazione della capacità assunzionale secondo la nuova normativa del DI 34/2019, poichè L'Ente nel periodo 2024, nel rispetto della capacità finanziaria può disporre progetti di assunzioni, come riportato nella tabella sottostante:

Tenuto conto

a) che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026, dovrà assumere per la sua formazione quale strumento di programmazione, i dati sostanzialmente contenuti nella sezione strategica che operativa, in funzione della capacità finanziaria delle entrate, rispettando le linee programmate della spesa. Nel merito, il Collegio dei Revisori ritiene che è possibile esprimere un giudizio di sostanzialità, delle previsioni contenute nel Dup, sui report riportati nello stesso, con le riserve di ulteriori controlli per esprimere giudizi al bilancio di previsione, prossimo alla sua formazione. Nel merito rientra il disavanzo programmato da ripianare al quale fare riferimento, il cui ammortamento entra nelle poste di spesa del bilancio;

Visti i pareri resi di regolarità tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 come recepito dalla legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche e integrazioni;

Visto le norme contenute nel d.lgs. n. 267/2000 art. 170;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio;

Il Collegio dei Revisori

Esprime parere favorevole sulla coerenza, congruità e attendibilità del Documento Unico di Programmazione, posto alla redazione del bilancio di previsione 2024/2026, espressione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, il cui effetto ha previsto il rispetto del pareggio di bilancio,

nelle varie linee formative e che lo stesso può essere modificato e/o integrato al momento della stesura finale del bilancio di previsione 2024-2026, assumendo anche ogni deduzione o suggerimento che il Collegio ha inteso esprimere nel presente parere.

Oggi, lì 29/11/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI *(firmato digitalmente)*

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Ferdinando Scalia

Dott. Domenico Donato

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA DI ANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINIGONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21),

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/12/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--